



**COMUNE DI BIBBIENA**  
(Provincia di Arezzo)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 32  
DEL 19/02/2008

**OGGETTO:** MODIFICHE REGOLAMENTO MOBILITA' TRA ENTI

Il giorno 19/02/2008 alle ore 11.30 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Si
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	No
POLVERINI Silvano	Assessore	Si
LARGHI Alberto	Assessore	Si
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Si
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Si
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 5      Totali assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Pancari Raffaele

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: Si

Immediatamente eseguibile: Si

**OGGETTO:** *Modifiche Regolamento mobilità tra Enti*

*Il Sindaco sig. Ferruccio Ferri;*

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento e lo stesso è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza;
- il comma 2 dell'articolo sopra richiamato dispone che i contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto stabilito al comma 1;
- il vigente C.C.N.L. non ha disciplinato tale istituto;
- ai sensi del c. 79 art. 3 della L. 244/07 (Legge finanziaria 2008) per esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni possono assegnare personale ad altri enti, per un periodo non superiore a 6 mesi;

**Vista** la propria deliberazione n. 99 del 20/04/2006 con cui è stato approvato il vigente Regolamento per la mobilità esterna;

**Visto** l'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 comma 7 il quale stabilisce che "il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi disciplina le modalità di assunzione agli impieghi i requisiti per l'accesso al pubblico impiego e le procedure concorsuali nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";

**Considerato** opportuno, al fine di garantire una scelta tra un numero maggiore di soggetti interessati, sostituire l'art. 5 "modalità di effettuazione del trasferimento di personale da altra Amministrazione a questo Ente", del vigente Regolamento per la mobilità esterna, in attesa della nuova predisposizione del Regolamento degli uffici e servizi, introducendo il seguente testo:

**ARTICOLO 5**

***Modalità di effettuazione del trasferimento di personale da altra Amministrazione a questo Ente***

1. Qualora sia prevista l'attivazione di una procedura di mobilità tra Enti, apposite Commissioni, composte di tre membri, nominate e presiedute dal responsabile del Servizio interessato, procederanno alla selezione dei candidati sulla base della valutazione dei curricula presentati e di apposito colloquio/prova, tendente ad individuare la professionalità adeguata a ricoprire il ruolo specifico richiesto.

2. A tal fine, il Responsabile del Servizio Personale, seguendo anche le indicazioni del Responsabile del Servizio interessato, predisporrà apposito avviso di mobilità contenente i seguenti elementi:

- profilo professionale da ricercare;
- gli eventuali requisiti specifici richiesti per il posto da coprirsi con mobilità esterna;
- i criteri di valutazione delle domande;
- modalità di svolgimento del colloquio.

3. L'avviso di mobilità dovrà essere pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, per almeno 10 giorni e contestuale inserimento, per un periodo corrispondente, sul sito internet del Comune.

**Considerato** inoltre che ai sensi del c. 79 art. 3 della L. 244/07 (Legge finanziaria 2008) al comma 3 dell'art. 8 del vigente Regolamento di mobilità deve essere aggiunto quanto segue: "Il periodo di assegnazione ad altri enti non potrà essere superiore ai 6 mesi, nel caso in cui sia disposto per esigenze temporanee ed eccezionali.";

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. comparto Regioni Autonomie Locali dell'1.04.1999 la presente deliberazione è materia di informazione ai soggetti sindacali e pertanto dovrà essere inviata agli stessi a tal fine;

**Considerato** che la presente deliberazione riveste carattere di urgenza, stante la necessità, per problemi tecnici ed organizzativi, di approvare quanto prima le modifiche al Regolamento in questione, in quanto potrebbe essere necessario effettuare assunzioni utilizzando la procedura di mobilità tra enti e che, pertanto, la deliberazione stessa può essere dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D. Lgs. Del 18/08/2000 n. 267;

**Accertato** che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il nuovo testo dell'art. 5 del Regolamento di mobilità esterna e le integrazioni all'art. 8 dello stesso, previste nella presente deliberazione;
2. di stabilire che il nuovo testo del Regolamento per la mobilità esterna è quello allegato al presente atto che sostituisce il testo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 20.04.2006, abrogato;
3. di inviare copia della presente deliberazione agli organismi sindacali ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. comparto Regioni Autonomie Locali dell'1.04.1999.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Visto** l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

**Recepiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

### DELIBERA

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

**SUCCESSIVAMENTE**, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 1

**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE: *Modifiche Regolamento mobilità tra Enti***

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Bibbiena, 19/02/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D..ssa. Ivana Vignoli

(Firma)

(Dot. Fulvia Pagan) 

## REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' ESTERNA

### ARTICOLO 1

#### *Oggetto del regolamento*

1. Il presente regolamento disciplina la mobilità esterna del personale, intendendosi, come tale, il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, appartenenti o meno allo stesso comparto.
2. Costituiscono presupposti essenziali della mobilità esterna:
  - a) L'esistenza di un posto vacante e disponibile nella pianta organica del personale dell'Ente di destinazione;
  - b) La corrispondenza della categoria giuridica tra il posto di provenienza e quello di destinazione;
  - c) L'assenso degli Enti interessati (Ente di appartenenza ed Ente di destinazione).

### ARTICOLO 2

#### *Trasferimento del personale di questo Ente ad altra Amministrazione*

1. Il dipendente di questo Ente può chiedere di essere trasferito, ai sensi dell'art. 1, nei ruoli di altra pubblica amministrazione, appartenente al medesimo o ad altro comparto di contrattazione collettiva, nei limiti e secondo le modalità di cui al successivo articolo 3.
2. La richiesta di trasferimento del dipendente potrà essere accolta solo dopo almeno 3 mesi dall'assunzione dello stesso presso l'Ente.

### ARTICOLO 3

#### *Modalità di realizzazione del trasferimento del personale di questo Ente ad altra Amministrazione*

1. Il trasferimento di cui all'art.2 è disposto, su richiesta del dipendente, previo assenso da parte dell'ente ricevente e accordo, tra gli enti interessati, sulla data di decorrenza del medesimo.
2. La Giunta Comunale concede il nulla osta previa valutazione delle esigenze organizzative, gestionali, funzionali dell'Ente e degli effetti che l'esodo della risorsa umana interessata può produrre sulla complessiva azione amministrativa dell'Ente. L'Amministrazione procederà sentito il Responsabile del Servizio interessato o nel caso che la mobilità riguardi un Dirigente, sentito il Segretario e/o il Direttore Generale.

### ARTICOLO 4

#### *Trasferimento di personale da altra Amministrazione a questo Ente*

1. Per quanto riguarda il trasferimento, per mobilità, di personale proveniente da altra amministrazione verso questo Ente, è la Giunta che, in sede di approvazione del piano delle

assunzioni, stabilisce quali siano i posti che possono essere coperti mediante trasferimento da altra a questa amministrazione.

2. La Giunta Comunale potrà comunque prevedere di coprire con la procedura di mobilità esterna, ulteriori posti resisi vacanti successivamente all'approvazione del piano assunzioni, previa comunicazione, ai fini informativi, alle organizzazioni sindacali.

## **ARTICOLO 5**

### **Modalità di effettuazione del trasferimento di personale da altra Amministrazione a questo Ente**

1. Qualora sia prevista l'attivazione di una procedura di mobilità tra Enti, apposite Commissioni, composte di tre membri, nominate e presiedute dal responsabile del Servizio interessato, procederanno alla selezione dei candidati sulla base della valutazione dei curricula presentati e di apposito colloquio/prova, tendente ad individuare la professionalità adeguata a ricoprire il ruolo specifico richiesto.

2. A tal fine, il Responsabile del Servizio Personale, seguendo anche le indicazioni del Responsabile del Servizio interessato, predisporrà apposito avviso di mobilità contenente i seguenti elementi:

profilo professionale da ricercare;

gli eventuali requisiti specifici richiesti per il posto da coprirsi con mobilità esterna;

i criteri di valutazione delle domande;

modalità di svolgimento del colloquio.

3. L'avviso di mobilità dovrà essere pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, per almeno 10 giorni e contestuale inserimento, per un periodo corrispondente, sul sito internet del Comune.

## **ARTICOLO 6**

### **Effetti del trasferimento per mobilità**

1. Il personale trasferito presso questa Amministrazione a seguito di processi di mobilità tra Enti viene esonerato dal periodo di prova, a condizione che abbia già superato tale periodo nella medesima categoria e profilo professionale presso altra amministrazione pubblica.

2. Al personale proveniente da altri enti a seguito di processi di mobilità resta attribuita la posizione giuridica ed economica conseguita nell'amministrazione di provenienza, nonché il corrispondente trattamento economico goduto al momento del trasferimento ad eccezione dei compensi stabiliti dalla contrattazione decentrata e delle indennità di posizione attribuite nell'ente di provenienza.

## **ARTICOLO 7**

### **Trasferimento per interscambio**

1. Il trasferimento del personale comunale può avvenire anche per interscambio di dipendenti con altra pubblica amministrazione, in caso di contestuale richiesta da parte dei due dipendenti stessi, a condizione, però, che le unità di personale interessate alla mobilità siano

inquadrate nella corrispondente categoria giuridica e rivestano profili professionali i cui contenuti funzionali risultino fundamentalmente identici.

2. Gli atti di trasferimento per interscambio sono disposti dalla Giunta Comunale sulla base di apposita relazione da parte del Responsabile del Servizio interessato.

## **ARTICOLO 8**

### **Trasferimento temporaneo di risorse umane (Comando)**

1. I dipendenti di questo Ente possono essere temporaneamente trasferiti, in posizione di comando, presso altra pubblica amministrazione, che ne inoltri motivata richiesta.

2. La Giunta provvede in merito alla richiesta, con proprio atto che disciplina i rapporti tra gli enti.

3. Il comando è disposto a tempo determinato, per un periodo non superiore ad un anno, eventualmente rinnovabile, ed in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio, o quando sia richiesta una speciale competenza. Il periodo di assegnazione ad altri enti non potrà essere superiore ai 6 mesi, nel caso in cui sia disposto per esigenze temporanee ed eccezionali.

4. Qualora, ai fini del comando, siano individuati all'interno dell'Ente più dipendenti con profili tali da essere idonei al trasferimento e disposti, ugualmente, a passare temporaneamente ad altra amministrazione, la Giunta Comunale individuerà il dipendente da comandare, sulla base della situazione degli Uffici delle esigenze organizzative, gestionali, funzionali dell'Ente.

5. Al comando si provvede con atto del Responsabile del Servizio personale, sulla base delle deliberazioni adottate dalla Giunta, sentito il dipendente e previa intesa con il Responsabile del settore di assegnazione del dipendente interessato, qualora non ostino, alla sua adozione, esigenze organizzative, gestionali e funzionali dell'Amministrazione Comunale.

6. Gli stipendi ed eventuali spese di trasferta del dipendente comandato, da erogarsi a qualsiasi titolo ai sensi della vigente normativa, potranno essere riconosciute, al dipendente medesimo, esclusivamente previo impegno, formalmente assunto, dall'Ente di destinazione, di rimborsare, all'Amministrazione Comunale, i relativi oneri economici.

7. Il periodo di tempo trascorso dal dipendente di questo Ente in posizione di comando, è computato agli effetti del trattamento di quiescenza e di previdenza.

8. La carriera del personale comandato, nonché gli aumenti periodici di retribuzione restano di competenza di questa Amministrazione.

## **ARTICOLO 9**

### **Norma transitoria**

1. In caso in cui si decida di attivare una delle procedure previste nel presente Regolamento prima che sia esaurito l'iter procedurale vigente per i regolamenti, si procederà secondo quanto stabilito negli articoli precedenti.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

.....

**PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione n° 488

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 26/02/2008

IL RESPONSABILE  
DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

**COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI**

N. Prot. Gen. 4675

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addì 26/02/2008



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... 07/03/2008, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Bibbiena, li .....



IL SEGRETARIO GENERALE

.....